

ANSamed

Martedì, 1 Aprile 2014 | 15:18

Rinnovabili: progetto cooperazione tra Sardegna, Egitto, Libano

Energia verde in agricoltura con Gr.Ene.Co, capofila in Sardegna

01 aprile, 11:50

(ANSamed) - CAGLIARI, 1 APR - Contribuire alla riduzione dell'uso delle fonti energetiche non rinnovabili nel bacino del Mediterraneo, diffondendo e rafforzando quello delle energie verdi, soprattutto a livello agricolo. È l'obiettivo del progetto Gr.Ene.Co (Green Energy for Green Companies), del valore di circa due milioni di euro, finanziato dal programma europeo di cooperazione transfrontaliera Enpi Cbc Med che è stato presentato oggi nel corso di un meeting svoltosi ad Alessandria, in Egitto. Protagonista di questo progetto di cooperazione è la Sardegna: la fondazione Gal Sarcidano Barbagia di Seulo, che raccoglie un gruppo di comuni sardi, è infatti il soggetto capofila.

L'uso delle fonti di energia rinnovabile contribuirà alla riduzione delle emissioni di gas nocivi e di conseguenza a rendere l'ambiente più salubre nei territori in cui il progetto sarà realizzato: Sarcidano, Barbagia di Seulo e Provincia di Nuoro in Sardegna; i governatorati di Al-Iskandariyah Al-Buhayrah in Egitto; El-Shouf e il monte Libano in Libano.

Nel progetto di cooperazione internazionale sono coinvolti altri nove partner: l'Università di Alessandria d'Egitto, l'Università Araba di Beirut e il Ministero dell'Agricoltura libanese, la Camera di Commercio Italo-Araba, la Camera di Commercio di Nuoro, TecnoMarche - Parco scientifico e tecnologico delle Marche, Itabia Associazione italiana delle biomasse, Ipsar (Istituto professionale per l'agricoltura e lo sviluppo rurale) di Tortoli e l'Ente foreste della Sardegna.

Il progetto - è detto in una nota - si rivolge principalmente alle amministrazioni pubbliche, alle aziende agricole e alle piccole e medie imprese che operano nel settore delle energie verdi, nell'intento di diffondere le fonti energetiche rinnovabili e assicurare livelli ottimali di efficienza energetica alle stesse imprese, rafforzando la capacità d'innovazione, la gestione e l'azione di networking attraverso il ricorso al Network di Strumenti Verdi. E' interamente a carico dell'Unione Europea e dei partner.

Si possono acquisire competenze professionali nel campo delle energie pulite in agricoltura e, inoltre, si può beneficiare di microincentivi, sino a un massimo di 10.000 euro, per la sperimentazione di piccoli impianti di produzione di energia verde nelle aziende agricole. "Il ruolo svolto dal soggetto capofila - ha sottolineato il presidente del Gal Salvatorangelo Planta - è molto importante perché il Gal Sarcidano si sta trasformando in un'agenzia di sviluppo. Questo è un chiaro esempio di come possono evolvere i gruppi di azione locale".

(ANSamed).

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

per saperne di più sull'ENPI - Regione mediterranea

- ENPI Info Centre - EUROMED Portal (http://www.enpi-info.eu/indexmed.php?lang_id=450)